



Comunicato Stampa

Milano, 20 settembre 2022

Martedì 27 settembre 2022 ore 21.00

Sala delle Colonne - Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia «Leonardo da Vinci»

Via San Vittore, 21 – Milano

J. CHRISTIAN BACH E W. AMADEUS MOZART IN VIAGGIO PER L'ITALIA

Nel terzo concerto 2022 dell'Accademia di Musica Antica di Milano, fra clavicembalo e violino si consuma un nuovo incontro di grandi nel cerchio magico del Viaggio in Italia. Wolfgang Amadé Mozart e Johann Christian Bach, viandanti instancabili nell'Europa musicale del tempo, fecero entrambi tappa a Milano. L'undicesimo figlio di Johann Sebastian, passato alla storia come il Bach di Londra, fu anche un Bach "milanese", che coronò il suo lungo soggiorno in Italia (1754-1762) come organista del Duomo. Mozart seguì analoghi percorsi, passò per Bologna alla scuola di Padre Martini, e nelle sue tre discese a sud delle Alpi (1769-1773) mise in scena a Milano almeno tre opere cruciali nel suo avvio di carriera.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria allo 02.76015728

In collaborazione con



Stefania Cella Colpi
Ufficio Stampa A.M.A.MI.

27 settembre 2022

J. CHRISTIAN BACH E W. AMADEUS MOZART IN VIAGGIO PER L'ITALIA

JOHANN CHRISTIAN BACH (1735-1782)

Sonata in Re maggiore, op. 16 n. 1

- Allegro assai
- Andante grazioso

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Sonata in Mi minore, K 304

- Allegro
- Minuetto

JOHANN CHRISTIAN BACH (1735-1782)

Sonata in La maggiore, op. 16 n. 4

- Allegretto
- Pastorale. Non tanto allegro

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Sonata in Fa maggiore, K 377

- Allegro
- Tema con variazioni. Andante
- Tempo di minuetto

JOHANN CHRISTIAN BACH (1735-1782)

Sonata in Re maggiore, op. 16 n. 5

- Allegro con spirito
- Rondò allegretto

LINA UINSKYTE, violino
MARCO RUGGERI, clavicembalo



DUO UINSKYTE - RUGGERI



Il **Duo UINSKYTE - RUGGERI**, costituitosi nel 2012, affronta autori dal Barocco al Novecento, sia in brani originali, sia in trascrizioni dal pianoforte e dall'orchestra, con particolare interesse per la riscoperta dell'Otto e Novecento italiano (Ponchielli, Bazzini, Petrali, Manna, Pilati, Veretti, Rota). Intensa l'attività concertistica, in Italia e all'estero, con la partecipazione a prestigiose rassegne. Il Duo ha prodotto 5 registrazioni discografiche, sia con l'organo sia con il cembalo, per varie etichette (Elegia, Fugatto, Brilliant), ottenendo importanti riconoscimenti di critica, tra cui "5 stelle" per *Le quattro Stagioni* (Radio Classica) e per *The Lingiardi orchestra-organ... for a violin* (Amadeus). Entrambi sono docenti - rispettivamente di Violino e di Organo - al Conservatorio «Luca Marenzio» di Darfo-Brescia.

LINA UINSKYTE - Nata a Vilnius (Lituania), si è diplomata nella stessa città presso la Scuola Nazionale d'Arte «M. K. Čiurlionis». Si è in seguito perfezionata con Pavel Vernikov presso l'Istituto Musicale Internazionale «Santa Cecilia» di Portogruaro, con il violinista e direttore dei Virtuosi di Mosca, Vladimir Spivakov a Zurigo, con Paul Roczek al Conservatoire Royal de Musique di Bruxelles, con Rocco Filippini e Bruno Canino presso il Campus Internazionale di Musica di Sermoneta. Con Jean-Jacques Kantorow e Goran Nikolić ha conseguito il Diploma di Master al Conservatorio di Rotterdam. Ha debuttato come solista a Bruxelles nel 2001 eseguendo il concerto di Čajkovskij op. 35 con la Bilkent Symphony Orchestra. Svolge un'intensa attività concertistica all'estero e in Italia (recente è la sua partecipazione alla stagione di musica contemporanea del Teatro La Fenice di Venezia).

MARCO RUGGERI - Cremonese, ha studiato con G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia, P. Ugoletti e M. Ghiglione diplomandosi in Organo, Clavicembalo e Direzione di Coro; si è perfezionato con A. Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Ha vinto il primo premio al Concorso Cembalistico di Bologna (1997) ed è laureato *cum laude* in Musicologia (Università di Pavia). Ha curato il *Catalogo del Fondo musicale del Convento dei frati minori di Piacenza*, fondato da Padre Davide da Bergamo (Olschki Editore) e ha pubblicato un apprezzato *Manuale di armonia pratica, per lo studio del basso continuo* per Ricordi. Autore di articoli e testi sull'organaria italiana, recentemente ha curato un'antologia di musica organistica italiana contemporanea dedicata a Giancarlo Parodi (*Hortus deliciarum*, Edizioni Carrara 2019, 2 voll.). Ha registrato oltre 20 cd, in particolare una collana sull'Ottocento italiano per Brilliant. È vice-organista della cattedrale di Cremona; schedatore degli organi restaurati nel progetto ICCD-CEI e redattore della rivista «L'Organo».

